

Csi, è tempo di campionati in vista delle finali nazionali

di MIRANDA PARRINI

Domenica 26 febbraio, davanti a un pubblico numeroso, si è svolta la seconda prova del 20° Campionato interregionale di nuoto a Livorno dove 92 atleti hanno gareggiando su distanze di 25, 50, 100 mt, nei quattro stili e nei 100 misti. Presenti le squadre del Cogis di Pistoia e Masterlab di Rosignano, le altre squadre a causa del maltempo non hanno potuto raggiungere la gara. Grande impegno e buoni risultati in vista della 3^a e ultima prova di Finale regionale del 16 Aprile, in preparazione delle Finali nazionali di fine Maggio. A Siena la forte pioggia non ha fermato i pongisti di tutte le età, maschi e femmine che hanno gareggiato nella stessa domenica al 21 ° Campionato regionale di tennistavolo. Nella palestra si sono disputati incontri combattuti e dal risultato incerto, ma sempre conditi da rispetto per l'avversario e in amicizia perché il Campionato regionale è diventato un appuntamento imperdibile per tutti gli appassionati. Il tennistavolo in Italia nasce nel Csi, e questo sport, che dal 1988 è anche olimpico, rimane anche adesso centrale per il Csi Toscana che da molti anni riesce a organizzare manifestazioni di elevato livello tecnico e agonistico.

Altra bellissima giornata di sport quella vissuta sabato 18 febbraio a Lecore (FI), con condizioni meteo più favorevoli, si è svolta la quarta prova del Campionato regionale Csi di Corsa campestre con oltre 260 atleti alla partenza, di cui quasi 140 della categoria esordienti, che hanno colorato i vari percorsi che si snodavano tra i vigneti della campagna fiorentina. Una trentina le società partecipanti a questo evento regionale con un seguito di accompagnatori e genitori a fare correttamente il tifo con caloroso entusiasmo che mancava da molto tempo nei nostri campi di gara. La prova dei 5000 metri è stata vinta da Gambone Gabriele dell'Atletica Calenzano davanti a Pizzicori Giacomo (Atletica Prato) e Alberti Andrea (Atletica Alta Toscana).

Tra le donne nei 3000 m. miglior piazzamento per Gulino Nina dell'Atletica Alta Toscana giunta al traguardo davanti alla compagna di squadra Battelli Iris seguita da Dolfi Alice del Greggè Ribebe Siena.

Prossimo appuntamento con la quinta e ultima prova valida ai fini della qualificazione ai nazionali Csi prevista per domenica 5 marzo nel parco del Magliano a Ronchi (MS) aperto solo al settore giovanile e alla cat. Allievi/e.

PARLA MARCELLO TOGNONI

«Un grande spettacolo di vitalità»

Entra nel vivo la stagione sportiva del Csi Toscana, che ha ripreso le attività a pieno regime con i suoi 100 mila tesserati e le oltre mille società sportive. Abbiamo chiesto a Marcello Tognoni, direttore tecnico sportivo regionale del Csi, di raccontarci come si andrà avanti con l'attività sportiva della stagione.

Le prime competizioni hanno già visto tantissimi partecipanti?

«Esatto: questa stagione ha visto partire per prima l'atletica leggera con il suo fitto programma di corsa campestre. La voglia di incontrare di nuovo in libertà gli amici di tutte le squadre ha portato ad un grande spettacolo di vitalità. Anche il nuoto è ripartito bene con il suo circuito a tappe tra Pescia, Firenze e Livorno, nonostante la situazione delle piscine non sia rosea per i costi energetici. E poi ancora il tennis tavolo, disciplina introdotta in Italia proprio dal Csi».

Quali sono i prossimi tornei in programma?

«La ginnastica ritmica e artistica e la danza hanno predisposto un programma all'altezza delle aspettative che partirà a metà marzo, ma stiamo anche definendo gli eventi per tante altre discipline come judo, karate, sport equestri. Per quanto riguarda gli sport di squadra sono in corso i campionati locali cui seguiranno le finali regionali e nazionali. Si parla di calcio a 5, a 7 e a 11, dodgeball, pallanuoto, pallavolo, e soprattutto la pallacanestro con sei categorie giovanili. A questi si uniranno le attività delle Misericordie di pallavolo e

calcio a 5 e un campionato regionale di padel».

Ci sono categorie speciali?

«Il Csi promuove l'inclusione e l'abbattimento delle barriere anche sociali. Sono già in campo gli amici dell'Artics, il coordinamento di associazioni e servizi di salute mentale per la riabilitazione psichiatrica, con i tornei regionali di calcio a 7 e pallavolo. Inoltre in ogni disciplina sono in gara atlete e atleti disabili con regolamenti adattati per permettere una maggiore integrazione e per far esprimere a tutti le proprie potenzialità».

Come si riesce a realizzare tutto questo?

«Con un ricamo paziente di rapporti, riunioni, programmazioni, ricerca di impianti che la direzione tecnica e le commissioni regionali da mesi mettono insieme alle società sportive, alla squadre, alle parrocchie per definire programmi condivisi e che reggano le difficoltà. Formiamo anche arbitri e giudici di gara con una programma specifico che prevede lo stage regionale al centro Coni di Tirrenia».

